



PROMETEO GALLERY IDA PISANI MILAN/LUCCA

RUBEN MONTINI | LE PAURE CONDIVISE

Thursday, April 2, 2020 to Saturday, April 11, 2020

Nessuno può più raggiungermi
Se dovessi morire ora, morirei da solo
Se dovessi stare male ora, solo degli sconosciuti potrebbero soccorrermi

Questo periodo di lockdown non è semplice da gestire.

Inizialmente sembrava che noi potessimo avere del tempo a nostra disposizione, che avremmo potuto impiegare nel fare cose che solitamente non riusciamo a realizzare; invece poi, di fatto, occupiamo la gran parte di questo periodo a leggere le news o a guardarle in TV, pensando ai nostri cari amici, alla nostra famiglia e alle persone con cui solitamente lavoriamo.. sperando che tutti loro, nessuno escluso, stiano bene e che sopravvivano alla pandemia. Inoltre, stiamo vivendo in un tempo che sembra essere sospeso, che non abbiamo idea di quando finirà, se finirà... e, a quel punto, come influenzerà il nostro modo di vivere, di relazionarci agli altri, come occuperemo e ci comporteremo negli spazi pubblici e così via.

In questo periodo, mi sembra naturale passare il tempo a riflettere sul tema dell'isolamento e dell'isolamento forzato; isolamento come unica soluzione per poter sopravvivere, isolamento che - nei maggiori dei casi - significa solitudine. Non perché lo abbiamo deciso noi, non perché qualcun altro ci rifiuta... ma perché è l'unico modo che ci assicura di sopravvivere a tutto ciò.

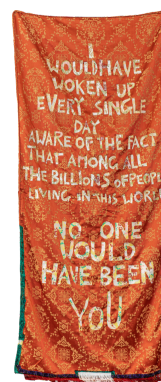
Manipolando i due hashtag principali in uso in Italia oggi #iorestoacasa e #andràtuttobene ho realizzato due disegni che enfatizzano la solitudine che questi comportano, un qualcosa che non è nuovo per una persona come me che vive da solo da tanto tempo e in generale per noi artisti, una categoria di persone che vive immersa nella solitudine sia durante il processo meditativo o di progettazione sia in quello più creativo, e per tutti quelli di noi che hanno deciso di spendere parte della propria esistenza in aree più defilate. Perciò, nel mio lavoro i due slogan diventano "io resto a casa da solo COME SEMPRE" e "andrà tutto bene DA SOLO", sottolineando la necessità di dovercela fare, ancora una volta, come sempre, da soli.

RUBEN MONTINI

No one would have been you, 2020

95.0 x 230.0 cm (w x h)

Sardinian brocade stitched on damask fabric, silk fringes,
golden metallic threads



RUBEN MONTINI

Please stay, 2018

22.0 x 30.0 cm (w x h)

ink on paper

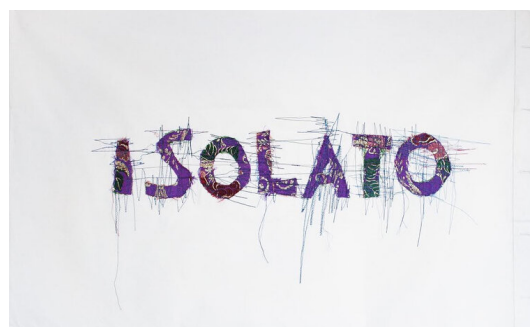


RUBEN MONTINI

Isolato, 2020

83.0 x 51.0 cm (w x h)

Sardinian brocade sewn on cotton

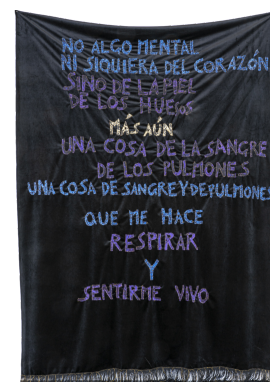


RUBEN MONTINI

Más Aún, 2020

180.0 x 250.0 cm (w x h)

Sardinian fabrics stiched on velvet, silk fringes, golden metallic threads

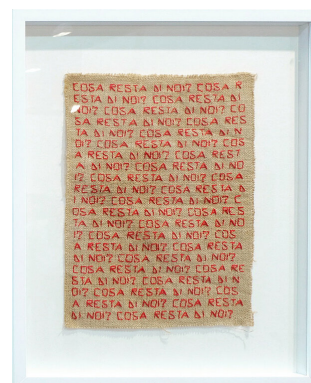


RUBEN MONTINI

Cosa resta di noi, 2013

65.0 x 80.0 cm (w x h)

embroidery on jute



RUBEN MONTINI

Da solo, come sempre, 2020

50.0 x 40.0 cm (w x h)

Inchiostro su carta



RUBEN MONTINI

Io non voglio morire io non voglio che tu muoia io non voglio
che questo nostro amore muoia, 2018

200.0 x 360.0 cm (w x h)

Sardinian brocade, crochet, stitched onto bubblewrap



Testo pre-spaziato italiano

110.0 x 89.0 cm (w x h)

*Isolato
Solitudine forzata
Solitudine come unico rimedio
Sono scappati tutti
Nessuno può più raggiungermi
Se dovessi morire ora, morirei da solo
Se dovessi stare male ora, solo degli sconosciuti
potrebbero soccorrermi
Isolamento forzato
Solo come un cane abbandonato
Solo come un cane rognoso
Solo come un cane rabbioso
Solo come un cane
Solo come un cane eremita
Solo*

Testo pre-spaziato spagnolo

110.0 x 89.0 cm (w x h)

*Aislado
Soledad forzada
La soledad como único remedio
Todos huyeron
Nadie puede alcanzarme más
Si debería morir ahora, moriría solo
Si debería estar enfermo ahora, solo los extraños
podrían ayudarme
Aislamiento forzado
Solo como un perro abandonado
Solo como un perro sarnoso
Solo como un perro rabioso
Solo como un perro ermitaño
Solo*

RUBEN MONTINI

Niente, niente, niente, assolutamente niente, 2019

70.0 x 90.0 cm (w x h)

Sardinian brocade, cotton, Silk

